

COLLEGIO DI ROMA

composto dai signori:

(RM) SIRENA	Presidente
(RM) MARINARO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) MAIMERI	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) CARATELLI	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(RM) FULCHERI	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore MASSIMO CARATELLI

Seduta del 13/03/2026

FATTO

1. Parte attrice lamenta la non corretta applicazione delle condizioni contrattuali così come descritte e proposte dalla resistente ad aprile 2024, ovvero in sede di attivazione del contratto. Nello specifico, riferisce che avrebbe dovuto pagare euro 42,00 mensili più euro 9,00 di polizza volontaria, disdetta a maggio 2024. Ciononostante, la convenuta continua a effettuare prelievi per euro 59,81, invece che per euro 42,00. Chiede, quindi, il ripristino del piano d'ammortamento con la corresponsione di euro 42,00 mensili e il rimborso o la riduzione sulle fatture rimanenti delle quote pagate in eccesso e non dovute.

2. Alle contestazioni replica la convenuta, che riferisce di aver accolto le richieste formulate dal proponente, come già indicato in sede di riscontro al reclamo del 25 giugno 2025. In particolare, conferma che il piano di ammortamento è stato ripristinato e che gli interessi addebitati sono stati compensati nelle rate future, come da richiesta espressamente formulata dall'istante nel modulo di ricorso. Produce, a tal proposito, l'estratto conto da cui si evince il ripristino e la compensazione degli interessi. Chiede di dichiarare cessata la materia del contendere.

3. Il cliente replica alle controdeduzioni domandando il rimborso delle spese sostenute per l'attivazione della presente procedura, oltre al rimborso di euro 115,83, pari ad euro 8,91 corrisposti per tredici mensilità. Rinnova la richiesta di ripristino del piano di ammortamento come originariamente pattuito.

4. Con le controrepliche, l'intermediario rileva che l'importo degli interessi addebitati al cliente è pari ad euro 124,74. Di tale somma, euro 42,00 sono stati portati a copertura della rata di luglio 2025, scaduta in data 15.07.2025, ovvero prima che il ricorrente formulasse le repliche. Il residuo importo di euro 82,74 è stato rimborsato tramite bonifico eseguito in data 30.07.2025 verso l'IBAN indicato da parte attrice.

DIRITTO

1. Il ricorrente lamenta la non corretta applicazione delle condizioni contrattuali così come pattuire in sede di stipula. Chiede, quindi, il ripristino del piano d'ammortamento con la corresponsione di euro

42,00 mensili e il rimborso o la riduzione sulle fatture rimanenti delle quote pagate in eccesso e non dovute.

2. L'intermediario riferisce di aver accolto le richieste di parte attrice. In dettaglio, conferma il ripristino del piano di ammortamento. Rileva, altresì, che l'importo degli interessi addebitati al cliente è pari ad euro 124,74 e offre riscontro che, di tale somma, euro 42,00 sono stati portati a copertura della rata di luglio 2025, scaduta in data 15.07.2025. Il residuo di euro 82,74 è stato rimborsato tramite bonifico eseguito in data 30.07.2025 verso l'IBAN indicato dal ricorrente.

3. L'istituto di credito ha, altresì, allegato evidenza del rimborso di euro 20,00, per le spese di procedure.

4. Alla luce di quanto sopra, questo Arbitro dichiara cessata la materia del contendere con riferimento alle istanze proposte dal proponente.

PER QUESTI MOTIVI

Il Collegio dichiara cessata la materia del contendere.

IL PRESIDENTE